



# COMUNE DI TERNI

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI - MANUTENZIONI

## DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Numero 3070 del 24/10/2023

**OGGETTO:** Art Bonus. Erogazione liberale Fondazione CARIT di € 1.000.000 a titolo di mecenate dell'opera pubblica avente per oggetto "Restauro e Risanamento Conservativo delle Superfici e Paramenti Murari dell'Anfiteatro Romano di Terni" CUP: F49D22000730007.

Approvazione del progetto definitivo e determinazione a Contrarre per l'avvio della procedura di affidamento dell'appalto integrato ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs. 36/2023.

---

---

ESERCIZIO 2023

---

---

Oggetto: Art Bonus. Erogazione liberale Fondazione CARIT di € 1.000.000 a titolo di mecenate dell'opera pubblica avente per oggetto "Restauro e Risanamento Conservativo delle Superfici e Paramenti Murari dell'Anfiteatro Romano di Terni – CUP: F49D22000730007".

Approvazione del progetto definitivo e determinazione a Contrarre per l'avvio della procedura di affidamento dell'appalto integrato ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs. 36/2023.

## IL DIRIGENTE

- Visto il D.Lgs. n. 267/2000;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011;
- Visto il D.Lgs. n. 165/2001;
- Visto lo statuto comunale;
- Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- Visto il regolamento comunale di contabilità;
- Visti i regolamenti relativi al sistema dei controlli interni;
- Visto il decreto prot. n. 185425 del 27/12/2019 di conferimento dell'incarico di dirigente/responsabile del servizio;
- Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 54 del 06.04.2023 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025;
- Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 55 del 06.04.2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2023-2025.;
- Vista la delibera di Giunta Comunale n. 111 del 19.04.2023 relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025;
- Richiamato il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, e in particolare il punto 3, il quale pone l'obbligo di accertare integralmente tutte le entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione;

Premesso che, facendo seguito al completamento di un intervento pilota effettuato sotto il controllo della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria, mediante l'attivazione di un cantiere scuola in convenzione con Scuola Edile di Terni, si è potuto procedere a valutare la possibilità di estendere un complessivo restauro conservativo dell'Anfiteatro Romano di Terni al fine di sviluppare un' importante azione di conservazione della più significativa emergenza archeologica della Città di età romana, al fine di renderla sicura e fruibile e tramandarla alle future generazioni. Sebbene segnato profondamente dai suoi venti secoli di storia, l'Anfiteatro Romano di Terni rappresenta, infatti, uno dei monumenti di maggior spicco della città. Nonostante la sovrapposizione di strutture antiche e moderne, quali il palazzo vescovile che occupa gran parte del settore settentrionale, e la ex Chiesa del Carmine sul lato sud-orientale, la sua caratteristica forma ellittica è chiaramente leggibile in tutto il suo sviluppo, avendone le costruzioni posteriori ricalcato la forma sfruttando i muri antichi in fondazione ed in elevazione. Risulta essere più antico del Colosseo di Roma, in quanto venne edificato in epoca Giulio-

Claudia sotto l'imperatore Tiberio, approssimativamente nel 30 o 32 d.C. L'anfiteatro sorgeva all'interno delle mura ma ai margini dell'abitato e circondato da una zona di rispetto ineditata. Tale condizione di isolamento dell'edificio permane pressoché inalterata poiché ancora circondato da zone inedificate come i giardini "la Passeggiata" e piazza Duomo. Della struttura originaria sono ancora visibili due ampi tratti dell'ambulacro perimetrale esterno coperto a botte e buona parte degli ambienti radiali che sostenevano le gradinate e come pure un breve tratto di un secondo passaggio anulare interno.

Considerato che la facciata - di cui rimangono due ampi tratti ai lati della chiesa del Carmine - era scandita da lesene delimitanti campate alternativamente chiuse e aperte da archi; lungo via del Vescovado, un tratto di muro anulare si erge al disopra della volta dell'ambulacro, attestando che un secondo ordine si elevava sul primo, come documentato peraltro da un disegno della fine del XV sec. di Francesco di Giorgio Martini, che riproduce una parte del prospetto dell'anfiteatro ternano composto di due ordini sovrapposti e con finestre aperte nel muro del secondo ordine in corrispondenza degli archi dell'ordine inferiore. I paramenti murari utilizzati variano a seconda della visibilità, rappresentati dall'opus reticulatum delle parti esterne e nei percorsi, ai blocchetti di pietra sponga negli ambienti di servizio, all'opera incerta degli ambienti di sostruzione delle gradinate. I resti dell'edificio sono stati oggetto di vari restauri, nel 1934, nel 1951, nel 1980, nel 1991 e nel 2001. Le ultime campagne di scavo hanno liberato definitivamente dai rinterri i due tratti di ambulacro perimetrale a Ovest e a Sud, scavati fino al livello pavimentale di cui però non rimane traccia; nei rinterri originari sono stati rinvenuti abbondanti frammenti di vasellame ceramico medievale. Per poter attuare l'intervento per un importo complessivo stimato in € 1.000.000,00 l'Ente ha aperto la raccolta fondi tramite il portale Art Bonus del MiC, accessibile al seguente link: <https://artbonus.gov.it/865-anfiteatro-romano-di-terni.html>

Dato atto che gli anni trascorsi dall'ultimo restauro più significativo hanno comportato un progressivo

degrado materico dei paramenti esterni e la colonizzazione di esemplari arborei ed erbacei infestanti che stanno generando meccanismi di collasso strutturale. Inoltre l'esposizione agli agenti atmosferici delle strutture in elevazione e le conseguenze dei terremoti hanno innescato la formazione di un meccanismo fessurativo e di spanciamento dei paramenti murari, specie in corrispondenza delle aperture e delle brecce, data l'apertura della raccolta fondi da parte del RUP, dott. Federico Nannurelli, il Sindaco Leonardo Latini con la nota prot. 76916 del 13.05.2022 ha richiesto, pertanto, l'interessamento della Fondazione CARIT al fine di accordare un importante aiuto liberale, potendo beneficiare dei crediti d'imposta previsti dalla legge 29 luglio 2014, n. 106 "Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo", che ha introdotto all' articolo 1 - "Art-bonus", ovvero un credito di imposta per favorire le erogazioni liberali a sostegno della cultura.

## CONSIDERATO

- Che con nota prot. 98360 del 21.06.2022 la Fondazione CARIT ha comunicato di aver deliberato l'erogazione liberale di € 1.000.000,00
- Che con determinazione dirigenziale n. 1772 del 29.06.2022 è stata accertata l'erogazione liberale sopra citata per l'importo di € 1.000.000,00 come segue:

Eserc. Finanz.	2022		
Cap./Art.	02451	Descrizione	CONTRIBUTI FONDAZIONE CARIT PER OPERE INVESTIMENTO
CUP	F49D2200073000 7	PdC finanz.	P.Fin. E.4.02.04.01.001 - Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private
Debitore	FONDAZIONE CARIT		
Causale	Art Bonus. Erogazione liberale Fondazione CARIT di € 1.000.000 a titolo di mecenate dell'opera pubblica avente per oggetto "Restauro e Risanamento Conservativo delle Superfici e Paramenti Murari dell'Anfiteatro Romano di Terni – CUP F49D22000730007"		

Vincolo comp.	Si		Vincolo di cassa		si
Acc. n.	2451/2022	Importo	€ 1.000.000,00	Scadenza	2022

- Che con Delibera di Giunta Comunale n. 222 del 31.08.2022 è stato approvato il Progetto di Fattibilità tecnico economica, redatto dall'ufficio tecnico del Comune di terni ai fini dell'apertura della raccolta fondi per l'erogazione liberale, e il relativo Quadro economico per l'importo complessivo di € 1.000.000,00 da finanziare per lo stesso importo al cap. 5023 c.c. 620 bil. 2022 (rif. Acc. N. 2451/2022) riaccertato nel 2023, di cui all'erogazione liberale sopra citata;
- Che con Determinazione Dirigenziale n. 2821 del 18/10/2022, a seguito di gara esperita attraverso la piattaforma telematica Portale Umbria Acquisti, veniva aggiudicato l'affidamento del servizio di ingegneria e architettura relativo alla progettazione definitiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e redazione della relazione geologica all' RTP con Capogruppo Mandatario l'Ing. Marianna Marconi, con sede in via Marzia 18 – Perugia, per l'importo contrattuale di € 28.290,16 (CNPAI e iva compresi) a seguito del ribasso offerto del 42.36% (Contratto prot. n. 0027167 del 16/02/2023);
- Che con pec nota Protocollo n. 71714 del 04.05.2023 e successive integrazioni richieste dalla Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio dell'Umbria, l'Ing. Marianna Marconi, in qualità di Capogruppo mandatario del RTP incaricato per la progettazione definitiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e per la redazione della relazione geologica dell'intervento in oggetto, trasmetteva il progetto DEFINITIVO, completo dei seguenti elaborati:

- tav. 01: inquadramento urbanistico-territoriale
- tav. 02: documentazione fotografica
- tav. 03: relazione storica e tecnico-illustrativa
- tav. 04: rilievo dello stato di fatto - planimetria generale con individuati i tratti in analisi
- tav. 05: analisi materica - piante e prospetti - prospetto sud esterno tratto AB
- tav. 06: analisi del degrado e degli interventi di restauro – prospetto sud esterno tratto AB
- tav. 07: analisi materica - piante e prospetti - prospetto est esterno tratto BC
- tav. 08: analisi del degrado e degli interventi di restauro – prospetto est esterno tratto BC
- tav. 09: analisi materica - piante e prospetti - prospetto ovest esterno tratto CD
- tav. 10: analisi del degrado e degli interventi di restauro – prospetto ovest esterno tratto CD
- tav. 11: analisi materica - piante e prospetti - prospetto sud interno tratto DE
- tav. 12: analisi del degrado e degli interventi di restauro – prospetto sud interno tratto DE
- tav. 13: analisi materica - piante e prospetti - prospetto sud interno tratto EF
- tav. 14: analisi del degrado e degli interventi di restauro – prospetto sud interno tratto EF
- tav. 15: analisi materica - piante e prospetti - prospetto est interno tratto FG
- tav. 16: analisi del degrado e degli interventi di restauro – prospetto est interno tratto FG
- tav. 17: analisi materica - piante e prospetti - prospetto nord interno tratto GH
- tav. 18: analisi del degrado e degli interventi di restauro – prospetto nord interno tratto GH
- tav. 19: analisi materica - piante e prospetti - prospetto est interno tratto HI
- tav. 20: analisi del degrado e degli interventi di restauro – prospetto est interno tratto HI
- tav. 21: analisi materica - piante e prospetti - prospetti interni ambulacro sud
- tav. 22: analisi del degrado e degli interventi di restauro – prospetti interni ambulacro sud
- tav. 23: relazione geologica
- tav. 24: computo metrico ed elenco prezzi delle opere e della sicurezza computo metrico della manodopera
- tav. 25: capitolato speciale d'appalto
- tav. 26: prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza
- tav. 27: quadro tecnico economico

- Che il Quadro Economico allegato al suddetto progetto DEFINITIVO è il seguente:

#### **A LAVORI**

A.1 Importo dei lavori da computo metrico soggetti a ribasso € 728 184,77  
A.1a Di cui oneri sicurezza € 33 662,00  
A.1b Di cui incidenza manodopera € 503 027,92  
A.2 Incremento 1,7% su importo lavori € 12 379,14  
TOTALE LAVORI (A.1+A.2) € 740 563,91  
A.3 Costi per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso € 56 210,80  
A.4 Incremento 1,7% sui costi sicurezza € 955,58  
TOTALE COSTI SICUREZZA (A.3+A.4) € 57 166,38  
**TOTALE importo lavori (A) € 797 730,29**  
a base di gara (A.1+A.2+A.3+A.4) € 797 730,29  
di cui soggetti a ribasso d'asta (A.1+A.2) € 740 563,91

#### **B SOMME A DISPOSIZIONE**

B.1 I.V.A. su lavori a base di gara 10% € 79 773,03  
B.2 Incentivo art. 113 comma 2 D.Lgs. 50/2016 sui lavori (2% importo lavori \*0,8) € 12 763,68  
B.3 Contributo ANAC, nulla osta e spese di pubblicità € 2 000,00  
B.4 Spese tecniche (CNPAI e IVA Compresa)  
B.4.a PROGETTAZIONE\_DEFINITIVA, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, Relazione Geologica € 28 290,16  
B.4.b PROGETTAZIONE\_ESECUTIVA € 68 734,20  
B.5 Incentivo SIA art. 113 comma 2 D.Lgs. 50/2016 sui servizi tecnici (2% spese tecniche\*0,8) € 1 223,51  
B.6 Imprevisti e accantonamento revisioni prezzi € 9 485,12  
**Totale Somme a Disposizione (B) € 202 269,70**

#### **TOTALE COMPLESSIVO (A+B) € 1 000 000,00**

- Che ai sensi dell'art. 21, comma 4 e art.22, D. Lgs. n.42 del 2004, con nota prot. 110065 del 06.07.2023 e successiva integrazione inviata con nota prot. 127563 29.08.2023, il Rup dott. Federico Nannurelli ha provveduto ad inoltrare la Richiesta di autorizzazione per l'esecuzione di opere e lavori sui beni culturali alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria, a seguito delle quali è stata rilasciata, con nota prot. 159670 del 04.10.2023, AUTORIZZAZIONE DI MASSIMA CON PRESCRIZIONI da recepire nel progetto esecutivo (vedasi nota prot. 134580 del 23.08.2023);

RITENUTO di dover procedere all'appalto integrato per l'affidamento del servizio di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori, ai sensi dell'art. 44 D.Lgs. 36/2023, al fine di garantire il rispetto dei termini di erogazione e rendicontazione del contributo sopracitato, tenendo conto che per la particolare natura dei lavori e delle componenti archeologiche d'impatto, nonché degli approfondimenti richiesti dalla competente soprintendenza in fase di espressione del parere sul progetto definitivo;

VISTO che ai fini della nuova disciplina degli appalti, il progetto definitivo che si approva, per sue caratteristiche, ha le medesime funzioni di un PFTE rafforzato, per cui si può dare continuità all'azione amministrativa avviata in vigore del vecchio Codice degli Appalti (D.Lgs. 50/2016);

VISTO il Verbale di Verifica e Validazione del progetto definitivo prot. n. 0164680 del 11/10/2023, redatto dal Rup dott. Federico Nannurelli ai sensi dell'Art. 42 D. Lgs. n. 36/2023;

Per quanto sopra premesso e considerato.

## **DETERMINA**

- 1) Di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di approvare il progetto DEFINITIVO dell'opera in oggetto, assistito dal verbale di verifica e validazione prot. n. 0164680 del 11/10/2023,
- 3) Di approvare, pertanto, il QTE del progetto definitivo in premessa riportato;
- 4) Di dare atto che la spesa per l'esecuzione dell'intervento trova copertura finanziaria per complessivi € 1.000.000,00 al cap. 5023 c.c. 620 bil. 2022 (rif. Acc. N. 2451/2022) riaccertata 2023;
- 5) Di avviare la procedura di scelta del contraente dell'appalto integrato ai sensi ai sensi dell'art. 44 D.Lgs. 36/2023, di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori in oggetto, tramite procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. c) del D.Lgs 36/2023, procedendo all'aggiudicazione dell'appalto sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa oppure del prezzo più basso. A tale proposito si fa presente che per lo svolgimento delle prestazioni tecniche si debbono prevedere almeno le seguenti componenti professionali: un architetto, un archeologo, un geologo e un geometra per i rilievi o equipollenti;
- 6) Di demandare al RUP l'indizione della procedura di scelta del contraente secondo gli indirizzi previsti dalla presente determinazione a contrarre;
- 7) Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- 8) Di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
- 9) Di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione su

Amministrazione trasparente ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013;

- 10) Di dare atto che il Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 26/2023, è il dott. Federico Nannurelli;
- 11) Di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa.

IL DIRIGENTE  
(Arch. Giorgini Piero)